

## **Relazione finale - Progetto "Sulle tracce delle bellezze artistiche del territorio"**

**Mauro Ciotti classe E11**

**as. 2008-2009**

### **Introduzione**

L'esperienza sperimentata va ad inquadrarsi in maniera naturale in un contesto collaborativo instaurato, già da diverso tempo, fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo in cui opero.

Tali iniziative, oltre all'ottimizzazione di una opportuna utilizzazione delle risorse umane e strumentali presenti nell'ambito dell'istituto medesimo, ad una maggiore varietà ed ad una migliore articolazione dell'offerta formativa proposta all'utenza, tendono soprattutto a realizzare momenti effettivi di continuità nel processo di formazione degli alunni e momenti di collaborazione, di confronto, e di scambio fra i docenti dei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) rappresentando, per noi insegnanti coinvolti, motivo di crescita umana e professionale.

### **1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti**

I contenuti affrontati hanno riguardato lo studio alcuni monumenti presenti facenti parte del patrimonio artistico ed architettonico del territorio dell'area Amiternina (nord ovest della città di L'Aquila), e precisamente le chiese di Santo Stefano (Tornimparte), di San Panfilo (Tornimparte), San Giovanni Battista (Lucoli), San Menna (Lucoli), San Bartolomeo (Scoppito). L'esperienza completa, come già detto nella griglia di progettazione, è di carattere pluriennale e va letta in un contesto di più ampio respiro andando ad interessare gli alunni di terza media che si vanno succedendo nella scuola del nostro istituto sotto la guida di un team docente che ha visto collaborare, secondo le proprie competenze e secondo i diversi ruoli che rivestono nella scuola, il professor Dario Tedeschini, il professor Paolo Miconi, me stesso, maestro Mauro Ciotti ed alcuni altri docenti in maniera più o meno continua ed occasionale.

Nella fase di progetto indicata nella griglia (ottobre/dicembre 2008), è stato affrontato lo studio della chiesa di S. Bartolomeo Apostolo presente sul territorio del comune di Scoppito secondo un iter operativo già consolidato.

Gli alunni della attuale terza sono stati impegnati sia a casa, sia a scuola (aula, laboratorio di arte, laboratorio informatica e multimedialità), sia sul territorio in incontri di progettazione, in indagini sul campo ( chiesa S. Bartolomeo- Scoppito, archivio Comunale-Scoppito), in attività di rilievo fotografico e tecnico, nella catalogazione del materiale raccolto e nella produzione di elaborati tecnici ed artistici.

Per mancanza di tempo, si è potuto procedere solo alla progettazione preliminare, all'incontro di progettazione delle attività, al sopralluogo "in situ" presso la chiesa S. Bartolomeo, ai rilievi fotografici e tecnici, alle ricerche storiche presso l'archivio comunale di Scoppito, alla parziale produzione di elaborati tecnici ed artistici.



Non si è ancora realizzato un prodotto multimediale specifico relativo allo studio del monumento preso in esame come invece era previsto nel progetto originario. Le ore di laboratorio informatico, effettuate soprattutto il sabato mattina, in orario aggiuntivo sia per gli alunni che per i docenti, come già indicato nel progetto originario, sono state impiegate per la realizzazione di un ipermedia che ha integrato e trattato opportunamente tutti i materiali prodotti nei precedenti anni scolastici e riguardanti altre bellezze artistiche presenti nel comprensorio come era previsto nel progetto originario presentato a settembre. .

Gli strumenti sono stati quelli dell'indagine storica per quanto riguarda l'acquisizione di informazioni relative all'argomento di studio, quelli presenti nel laboratorio di arte per quanto riguarda la produzione di elaborati grafici e di disegno tecnico, le attrezzature presenti nel laboratorio informatico- multimediale, per quanto riguarda la produzione dell'ipermedia.

Il software utilizzato è stato PowerPoint della Microsoft in quanto già conosciuto dalla maggior parte degli alunni in maniera avanzata (alcuni di essi sono stati miei allievi e lo hanno utilizzato già dalla prima elementare) e ciò ha permesso di revisionare e di organizzare con celerità l'ingente mole di materiale prodotto precedentemente e di elaborare un prodotto di una discreta leggerezza. Abbiamo dovuto rinunciare (per ora) ad utilizzare il programma di produzione multimediale Incomedia 6.0 Professional che avrebbe dato un tocco maggiormente professionale al prodotto perché i tempi di apprendimento dei fondamentali per l'utilizzo del software da parte degli alunni sarebbero stati troppo lunghi.

## **2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione**

La sperimentazione messa in atto, ha riguardato la classe III A della scuola secondaria di primo Grado "G. Verne" dell'Istituto Comprensivo "Comenio" di Scoppito (L'Aquila) composta da 25 alunni che hanno lavorato singolarmente od in gruppi più o meno numerosi e di diversa composizione sotto la guida del prof. Dario Tedeschini (Arte e Immagine), del Prof. Paolo Miconi (Supporto tecnico e Fotografia), e di me medesimo, maestro Mauro Ciotti (Laboratorio Informatica e multimedialità).

## **3. Vantaggi e svantaggi**

I vantaggi del lavorare al progetto, come, già esposto nell'introduzione, sono rappresentati soprattutto dalla possibilità di realizzare in maniera semplice momenti effettivi di continuità nel processo di formazione degli alunni e momenti di collaborazione, di confronto, di scambio fra i docenti dei diversi ordini di scuola rappresentando, per noi insegnanti coinvolti, motivo di crescita umana e professionale.

Il rischio di "esprimersi in un linguaggio diverso" sia nel dialogo fra docenti che nei confronti degli alunni sono stati ridotti al minimo poiché noi insegnanti non eravamo nuovi ad esperienze dello stesso genere ed anche perché molti ragazzi della III erano stati miei alunni della scuola elementare.



#### **4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche**

Non ci sono state particolari difficoltà di carattere metodologico perché le modalità di approccio alle varie attività (progettazione, discussione, organizzazione dei gruppi, produzione) erano già state sperimentate in precedenza dal gruppo docente. Il gruppo classe inoltre, seppur variegato, risulta essere ben amalgamato e motivato nei confronti dell'esperienza proposta e, particolarmente utile, è risultato il fatto di far lavorare gli alunni in gruppi flessibili dove i più esperti nei diversi ambiti hanno messo a disposizione degli altri le competenze possedute.

Le difficoltà incontrate sono state soprattutto legate al fatto di dover far rientrare in un ambito temporale così ristretto delle attività che, nel corso degli anni scolastici precedenti, venivano sviluppate nel corso dell'intero anno. In parte ciò è stato superato con il fatto di far rientrare le attività di progetto nel programma annuale "Scuole Aperte" che prevede il prolungamento dell'orario settimanale sia per i docenti che per gli alunni ma, nonostante questo, è stato necessario rivedere la progettazione modificando gli obiettivi prefissati

#### **5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni**

Operando in sinergia, e trovando il giusto equilibrio fra le diversità di approccio umano e professionale di ciascuno nei confronti degli altri, gli insegnanti hanno rafforzato le proprie capacità a relazionarsi positivamente nell'ambito del gruppo di lavoro sia nei confronti dei colleghi che nei confronti degli alunni. Particolarmente utili, sia per gli insegnanti che per gli alunni, sono stati i momenti di discussione dove è stato necessario, a volte, rivedere delle decisioni precedentemente assunte alla luce delle proposte, delle difficoltà e delle opportunità che si sono, via via, manifestate.

Oltre a ciò, gli alunni, seppur in maniera diversificata, hanno raggiunto maggiori abilità in ambito disciplinare e transdisciplinare.

In sintesi gli alunni:

- Conoscono ed utilizzano diverse tecniche espressive
- Sanno usare correttamente strumenti e materiali nell'ambito di attività specifiche
- Sanno rielaborare ed interpretare personalmente i temi ed i soggetti proposti
- Sanno riconoscere e descrivere, di un documento culturale ed artistico, i materiali, la tecnica, la struttura, gli elementi del linguaggio visivo.
- Utilizzano programmi di videoscrittura, di grafica, e di costruzione di ipermedia
- Sanno utilizzare più linguaggi, scelti in maniera critica, ossia tenendo conto di scopi, destinatari, effetti che si desidera ottenere
- Sanno stare in gruppo con spirito costruttivo

#### **6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente**

Le diverse situazioni di lavoro che sono venute a crearsi nel corso dell'esperienza soprattutto nei momenti di discussione, di selezione dei materiali e di contrattazione di strategie operative, hanno determinato un approccio all'apprendimento da parte degli alunni sicuramente più consapevole e più partecipato. I ragazzi si sono sentiti spesso



attori del proprio processo di apprendimento. Il docente quindi ha assunto ai loro occhi il ruolo di tutor/mediatore, cosa che non sempre avviene nella pratica didattica quotidiana.

### **7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno**

Lavorare nell'ambito di piccoli gruppi organizzati di volta in volta in maniera flessibile a seconda delle attività proposte, ha fatto in modo che buona parte degli alunni potesse esprimersi secondo le proprie capacità /necessità dando e ricevendo aiuto nell'ambito del gruppo stesso.

### **8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente**

La collaborazione già instaurata da tempo fra insegnanti di diversi ordini di scuola, scelta lungimirante messa in atto e voluta fortemente dal nostro Dirigente Scolastico (dall'anno scorso ormai ex) ha determinato il fiorire di esperienze molteplici che hanno visto docenti di diversi ordini operare nelle diverse scuole mettendo a servizio degli altri le proprie competenze. Questo, oltre a quanto detto nell'introduzione, ha favorito, nel caso come il nostro di docenti coinvolti in questo tipo di iniziative, lo svilupparsi di una maggior propensione a mettersi in gioco ed a disporsi positivamente nei confronti delle novità rivedendo, alcune volte, anche le posizioni assunte precedentemente.

### **9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato**

I materiali e le tecnologie utilizzate sono risultati adeguati e perfettamente aderenti allo scopo prefissato.

Il laboratorio di arte ed immagine della scuola media, recentemente potenziato e fornito di numerosi materiali e strumenti, ha permesso agli alunni di utilizzare diverse tecniche espressive, sia di tipo grafico-pittorico che di tipo manipolativo.

Particolarmente apprezzata dagli alunni è stata la realizzazione di manufatti in creta che sono stati poi cotti nel forno.

Il laboratorio multimediale, costituito da 15 macchine in rete (dominio di win server2003) e quindi con un buon rapporto percentuale alunno/macchina, inoltre dotato di periferiche di produzione e di acquisizione audio/video nonché di software per la produzione di testi ed ipermedia, ha permesso una buona flessibilità di gestione dei numerosi elaborati prodotti. L'unica difficoltà si è registrata nell'utilizzo da parte degli alunni del software autore multimediale "Incomedia 6.0 prof". Si è ritenuto quindi che il programma, necessitando di un prolungato tempo di apprendimento dei fondamentali da parte dei ragazzi, era poco adatto allo scopo immediato e si è quindi deciso di utilizzare Microsoft PowerPoint per la realizzazione del prodotto finale, rimandando al futuro sviluppo del progetto l'implementazione di un multimedia più completo.

### **10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale**

Personalmente mi ritengo fortunato ad operare nel contesto di un Istituto Comprensivo che ha fatto della continuità e della multimedialità (fra l'altro) il proprio fiore all'occhiello. La possibilità di intervenire anche in contesti diversi da quello in cui sono chiamato ad operare quotidianamente ha fatto in modo, attraverso il confronto con i colleghi e con i ragazzi di un altro ordine scolastico, di migliorare le mie capacità relazionali, di mettere al



servizio degli altri le mie conoscenze e le mie competenze, di avere la necessità di approfondirle, di apprendere metodologie, tecniche e contenuti di cui precedentemente ignoravo persino l'esistenza.

### **11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi**

Per la valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi, non abbiamo elaborato nessuno strumento specifico di misurazione. Basando le mie affermazioni sull'osservazione dei comportamenti da essi adottati nel corso dell'esperienza, sull'entusiasmo, sulla partecipazione e sull'impegno con cui hanno affrontato le diverse attività proposte, posso dire che il gradimento è stato molto alto per una buona parte di essi. Sicuramente non tutti hanno apprezzato completamente quanto è stato loro proposto ma, di contro, alcuni volontari, hanno partecipato alle ultime rifiniture del prodotto finale ben oltre gli orari ed i giorni prefissati per le attività di progetto.

### **12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza**

Come già precedentemente affermato, la realizzazione completa dell'ipermedia verrà effettuata attraverso il programma Incomedia nel corso dell'anno scolastico corrente ed è prevista la pubblicazione di uno stralcio del lavoro sul sito web della scuola per la fine dell'anno.

L'Aquila, 31 dicembre 2008

Mauro Ciotti

